BREVE STORIA DEL GRUPPO ALPINI
DI GODIASCO – MONTESEGALE- ROCCA SUSELLA

Il gruppo Alpini di Godiasco – Montesegale e Rocca Susella nasce nel Maggio 1992 per volontà di tanti alpini ma, soprattutto, per l'impegno degli indimenticabili Romualdo Lardini (1° capogruppo) e Pietro Iannuzzi (suo successore), entrambi "già andati aventi".
La sede fu individuata (dove ancora oggi si trova) nell'ex Asilo Infantile "Monumento ai Caduti", grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Godiasco ed all'impegno degli alpini (impegno sempre mantenuto) di corrispondere, in opere di manutenzione dell'edificio, il canone di locazione.
Agli iscritti al gruppo, alpini ed amici degi alpini, dei tre comuni, presto si aggiunsero anche altri "veci" di località limitrofe quali Voghera, Rivanazzano, ecc. che per varie ragioni si ritrovavano più a loro agio nel gruppo di Godiasco.
Fra le tante iniziative promosse dal gruppo va certamente ricordata la completa ristrutturazione dell'Oratorio di S.Rocco di Rocca Susella , caduto in rovina e riportato algi antichi splendori grazie al lavoro ed all'impegno di tutto il gruppo.
Nel 1994, in occasione del rientro in Patria dei resti Mortali dei due Caduti, Godiaschesi Fregosi Ferdinando e Giuseppe Percivati, immolatisi sul fronte russo del Don, l'impegno del gruppo nell'affiancare le Istituzioni Pubbliche per le onoranze fu determinante ed impecabile.
Il 13 ottobre 2002, in occasione dell'ottantesimo anniversario della fondazione della sezione di Pavia e del decimo di costituzione del gruppo, fu organizzata a Godiasco la Festa Sezionale che prese avvio a Salice Terme presso l'Istituto S. Maria alle Fonti della Fondazione Don Gnocchi (una delle "baracche di Don Carlo…) e proseguì a piedi, toccando Montalfeo, per arrivare in un tripudio di folla a Godiasco dove si svolse la cerimonia ufficiale in piazza Alesina.
In quella occasione furono benedetti: in nuovo Gonfalone del Comune di Godiasco ed il vessillo del Corpo Bandistico "Antonio Cagnoni" ed alla presenza di tante autorità furono consegnate all'alpino Pietro Iannuzzi, le insegne del Cavaliere DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBLBICA ITALIANA.
E così, nonostante parecchi soci alpini "siano andati avanti", siamo arrivati all'anno di vigilia del XX anniversario del gruppo…
Un gruppo di persone che ha sempre mantenuto alti e vivi i valori alpini aiutando chiunque ne abbia bisogno e partecipando a numerose iniziative benefiche.
Sicuramente, come tutti i gruppi alpini, ha lavorato ad agito lontano dai riflettori ma sempre pronto a tendere la mano a chi ne avesse bisogno.
Esserne diventato il capogruppo dal 2006 mi lusinga e mi ha regalato in questi anni particolari ed indimenticabili emozioni che porterò nel cuore per tutta la vita!!
Con l'aiuto dei miei "veci", come si dice in gergo, porto avanti un cammino iniziato egregiamente dai miei predecessori….
In questi anni di lavoro insieme abbiamo realizzato tante cose positive e tanti momenti di aggregazione sia con la popolazione che con le altre associazioni territoriali portando sempre in campo la nostra voglia di essere presenti con entusiasmo ed allegria.
Raccontare tutte le occasioni di festa o di attività benefiche diventerebbe troppo lungo e noioso ma desidero solo ricordare il nostro impegno fisso e costante nella "Camminata della Pace" che tutti gli anni organizziamo il 25 Aprile in memoria di tutti i Caduti in guerra. Quest'anno in modo particolare, in occasione dei centocinquantanni dell'Unità d'Italia, il nostro gruppo ha voluto piantare un bellissimo acero rosso dinnanzi alla cappella costruita, in memoria di alcuni partigiani della zona uccisi in guerra, in località Biagasco di Pozzol Groppo. Un "segno" che il nostro gruppo ha voluto lasciare in un luogo dove ogni anno torniamo insieme ad una moltitudine di compaesani in occasione della camminata e che possa essere memoria di coloro che hanno sacrificato la propria vita al servizio della nostra Patria.
Sarà per il fatto che nel nostro gruppo vantiamo la presenza di reduci di guerra che questa giornata di ricordo porta nei nostri cuori qualcosa che va oltre la gratitudine…..
Tra le attività organizzate in questi anni è anche importante menzionare la giornata di "Mondo Oratorio" dedicata interamente a più di mille bambini di varie diocesi della provincia e non solo, che si sono incontrati nel nostro paese…
Tra i nostri recentissimi impegni sono orgoglioso di ricordare che il 31 luglio scorso in un paesino della provincia di Piacenza, Castelvetto, abbiamo siglato, con immenso piacere, il gemellaggio con il gruppo alpini di Marsaglia della sezione di Piacenza.
Anche questa occasione è stata un momento di aggregazione e di allegria ma non è mancato lo spirito alpino che ci contraddistingue e non abbiamo trascurato di porre l'attenzione al nostro caro amico alpino Luca, ferito in Afganistan.

Questo è il nostro gruppo, questo è il “mio” gruppo…. Semplice, vivo, forte ed unito, che in questi anni si è fatto conoscere ed ha conosciuto a sua volta persone ed eventi che ci hanno lasciato dei grandi messaggi, dei forti valori…
Un pensiero particolare va a loro ed un grazie va ai miei “veci” per tutto quello che ogni giorno portano nel cuore, per quello che hanno fatto con me sino ad oggi e per quello che ancora dovremo fare…..
Grazie di essere alpini!!

Andrea Franchi (capogruppo Godiasco)

Alcune foto:

10 maggio 1992 - Gli Alpini sfilano per le vie di Godiasco. Da sinistra: il Capo Gruppo Lardini; l'alpino Imanuzzi e la madrina sig.ra Maria Luisa Sassi Merlo.

Foto del Gruppo 20/03/2011

Gemellaggio del Gruppo Godiasco e Gruppo Marsaglia 31/07/2011

Adunata a Poggio Alemanno 03/07/2011